



Regione: Marche
Provincia: Ancona
Ambiente: collina
m. 265 s.l.m.

Comune Amico del Turismo Itinerante



OSIMO

realizzato con l'interesse del Camper Club Conero

LINK UTILI

Comune: 071/72491
www.comune.osimo.an.it

Osimo Turismo
071 72 36 088

www.osimoturismo.it

METEO

www.3bmeteo.com/Meteo+osimo

EVENTI

www.osimoturismo.it/events/categoria/eventi/

LUOGHI DA VISITARE

Palazzo Comunale
Duomo di San Leopardo
Basilica di San Giuseppe
da Copertino
Passeggiata lungo il belvedere
Osimo Sotterranea (Grotte)

www.osimoturismo.it/cose-da-fare-osimo-conero/



CENNI SULLA CITTA'

Le testimonianze archeologiche più antiche attestate nel territorio di Osimo provengono dalla bassa valle del fiume Musone e del suo affluente di destra Fiumicello: si tratta di numerosi oggetti di selce scheggiati. Con la battaglia di Sassoferato) del 295 a.C., i Romani iniziarono la conquista del Piceno, coinvolgendo anche Osimo. In età altomedievale, la città continuò a rivestire grande importanza all'interno del Piceno. Il suo ruolo strategico è messo in evidenza dal fatto che vi si svolsero alcuni momenti importanti della guerra detta "greco-gotica". Nel 727-728 la città fu conquistata dai Longobardi guidati dal re Liutprando, che ne fece, insieme ad Ancona, due ducati direttamente alle sue dipendenze, e poli nevralgici per il controllo delle mire espansionistiche del Duca di Spoleto. Nel 774 il re longobardo Desiderio minaccia papa Adriano I, che chiede aiuto al re dei Franchi Carlo Magno, il quale sconfigge il nemico ed annette i territori longobardi al regno franco. Agli inizi del XII secolo la città fu una delle prime a diventare libero comune, acquisendo grande importanza all'interno della Marca: durante il lungo periodo di lotta tra Guelfi e Ghibellini, Osimo si trovò spesso a parteggiare per i secondi, gesto che gli costò caro visto che perse la cattedra vescovile per ben due volte. Questo indebolì molto Osimo, che andò incontro ad un lungo periodo di instabilità, durante il quale fu sottoposta al dominio di signorie straniere. Negli anni 1486 e 1487 la città fu presa dal capitano di ventura Boccolino di Guzzone, che la dovette poi cedere alle truppe alleate del papa. Dal 1500 circa, la città tornò definitivamente sotto lo Stato Pontificio, godendo di un lungo periodo di pace e prosperità che ha lasciato molte tracce, come i meravigliosi palazzi che abbelliscono il centro storico. Durante l'occupazione napoleonica, Osimo fu sottomessa dai francesi ed entrò a far parte del *Dipartimento del Musone*: venne poi restaurato il Governo Pontificio, che ebbe vita breve perché ben presto molti abitanti, guidati dal conte Francesco Fiorenzi, imbracciarono le armi e combatterono per l'indipendenza dell'Italia nella famosa battaglia di Castelfidardo (18 settembre 1860). Dopo i bombardamenti di Ancona dell'ottobre 1943, Osimo assunse il ruolo di capoluogo di regione in quanto tutti gli uffici statali vennero trasferiti in città fino alla sua capitolazione. Osimo venne liberata dai partigiani il 6 luglio 1944. Secondo il generale polacco Anders la battaglia che dipanò nelle campagne tra Osimo e Filottrano fu la più cruenta per l'esercito polacco dopo quella di Montecassino. Il 10 novembre 1975 vi fu firmato il cosiddetto Trattato di Osimo che sanciva la cessione della Zona B dell'ex Territorio Libero di Trieste, ovvero dell'Istria nord-occidentale alla Jugoslavia; oggi in parte alla Slovenia e in parte alla Croazia.

Dettagli dell'Area Sosta

Via A. De Gasperi
8 posti, gestita da "Osimo Servizi", a pochi minuti dal centro, a 15 Km da Loreto, 20 Km da Recanati e 15 Km dalla Riviera del Conero.

A pagamento, elettricità, carico acqua potabile, piazzola di scarico, illuminazione notturna

www.comune.osimo.an.it/absoluten/templates/?a=3809&z=82

GPS:

43° 28' 58.1664" N

13° 29' 6.6912" E

43,482920 – 13,484975



Camperstop in zona



Agricamp in zona



Guide convenzionate



CAMPERforASSISTANCE



CampHotel

COMUNICATO STAMPA

Domenica 14 Maggio 2017 un'altra perla di grande valore si è aggiunta alla collana dei Comuni aderenti al progetto "Comune Amico del Turismo Itinerante", iniziativa ideata e supportata dall'Unione Club Amici, Federazione Nazionale che conta ben 118 Associazioni aderenti in tutta Italia.

Questa magnifica località è **Osimo**, comune marchigiano in provincia di Ancona. La cerimonia di attribuzione del prestigioso riconoscimento si è svolta nella Sala Consiliare del Municipio, nella quale erano presenti: il Sindaco **Simone Pugnaroni**, l'Assessore al turismo **Michela Glorio**; per l'Unione Club Amici, il Presidente di Area Centro Est **Maria Pepi**, il Responsabile Nazionale del progetto **Gabriele Gattafoni**, e l'intero Comitato Organizzatore del **Camper Club Conero**, che ne ha proposto l'adesione, in rappresentanza del quale, **Graziano Magagnini** salutato l'amministrazione Comunale e la nutrita delegazione di camperisti intervenuti. Il Sindaco e l'assessore hanno ringraziato i presenti, per aver scelto Osimo quale meta del fine settimana e l'Unione Club Amici insieme all'associazione promotrice dell'evento, per l'opportunità offerta di aderire al progetto e ha invitato gli ospiti a tornare, magari con altri amici, usufruendo della funzionale area camper. Maria Pepi, dopo aver illustrato l'attività, la promozione delle iniziative della Federazione, sempre a favore di tutto il mondo del turismo itinerante e ringraziato l'amministrazione comunale per aver aderito all'iniziativa "Comune Amico del Turismo Itinerante", ha portato i saluti e il ringraziamento del Presidente Nazionale dell'Unione Club Amici **Ivan Perriera** ed ha sottolineato che il turismo itinerante è fra i pochi a poter garantire presenze turistiche per 365 giorni l'anno. Gabriele Gattafoni ha precisato che, entrando a far parte del circuito, il Comune di Osimo potrà avere maggiore visibilità e partecipare a costi ridotti alle fiere del settore. Dopo il suo intervento il Presidente di Area della Federazione Unione Club Amici Maria Pepi, ha provveduto alla lettura e alla consegna dell'Attestato nelle mani del Sindaco Simone Pugnaroni. A seguire il Presidente del Camper Club Conero, Graziano Magagnini, ha consegnato il cartello stradale che verrà posizionato all'ingresso del paese, quale garanzia di buona accoglienza del turismo itinerante. In ultimo il Sindaco e l'Assessore al turismo hanno rinnovato i ringraziamenti e l'invito a tornare ad Osimo. La cerimonia si è conclusa con lo scambio dei doni e soddisfazione di tutti i presenti.

FOTO

